



**Città di Imola**

**MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA**

**Ufficio Stampa**

Imola, 25 novembre 2020

## **SINDACO MARCO PANIERI TRACCIA PER INTERVENTO AL CONSIGLIO COMUNALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Grazie al Presidente per avere organizzato un momento di riflessione in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, per un impegno che non vuole essere né rituale né formale.

Qui e ora nel 2020, infatti, milioni di donne nel mondo sono fatte oggetto di possesso, di schiavitù, di sopraffazioni, di abusi. Non è retorica, è la realtà.

Mentre parliamo, infatti, in tutto il mondo, in Europa e nel nostro Paese, vi sono donne che stanno soffrendo violenza in quanto donne.

Una delle prime cause di morte delle donne tra i 16 e i 44 anni è il femminicidio.

Ecco perché siamo qui, per dare loro voce con impegni concreti.

Le rilevazioni disponibili ci consegnano una realtà trasversale di violenze fisiche, psicologiche, economiche sino alla brutalità estrema del femminicidio, che è resa ancora più drammatica in questo lungo tempo della pandemia da Coronavirus dove le restrizioni portano a ritirarsi tra le mura domestiche e possono diventare gabbie.

La violenza, quindi, si consuma nei confronti delle donne per l'82 per cento dei casi tra le pareti domestiche. A subirla, ovviamente, sono anche minori, bambini e bambine, per la violenza assistita, che rischiano di rimanere segnati per sempre da queste esperienze. Si dice anche da queste rilevazioni che solo il 12-14 per cento delle violenze viene in media denunciato.

- **Da molti anni le politiche messe in atto attraverso i servizi sociali territoriali prestano particolare attenzione** al tema della violenza domestica investendo risorse economiche e professionali. Il tema della violenza domestica a donne e minori è per le politiche e i servizi del territorio una priorità e come tale è definita una vi privilegiata nell'accesso al servizio per una presa in carico immediata.
- In particolare sono attivi da tempo **due percorsi di rete sul territorio** atti a fronteggiare il fenomeno: percorso per **l'accoglienza e la presa in carico sociale e sanitaria** di donne vittime di maltrattamento e violenza (ASP/ASL) e **accordo di collaborazione con associazioni e centri antiviolenza** (accoglienza, attività culturali di sensibilizzazione, di formazione, di interazione)
- La normativa sul tema della violenza di genere ha visto nel corso del 2019 una ulteriore sensibilizzazione soprattutto negli aspetti dell'intervento giudiziario attraverso l'emanazione della Legge n. 69 del 19 luglio 2019 - c.d. "Codice Rosso", che prevede alcune novità di rilievo in particolare per l'immediatezza delle misure di tutela e protezione a favore delle vittime.

- I costi sostenuti dall'Asp per azioni di protezione a favore delle vittime di maltrattamento sono in deciso aumento rispetto agli anni precedenti: € 749.367,00 sono le rette complessivamente sostenute nel 2019 per i collocamenti di donne e minori. L'Asp su mandato dei Comuni soci ha destinato 8 alloggi di servizio alle donne vittime di violenza.
- I DATI DELL'AZIENDA. **Nel 2019 si sono verificati 32 nuovi casi di maltrattamento** a danno di donne, dato che conferma la tendenza già verificatasi nel 2018 quando i casi rilevati erano stati 34. Di queste 14 sono cittadine extra comunitarie, 14 italiane e 4 cittadine comunitarie. Sul totale, 26 donne hanno figli minorenni, complessivamente sono 45 i minori coinvolti.

#### **Dove siamo oggi.**

- **C'è un quadro** sicuramente complesso, difficile. Ma abbiamo una base solida su cui costruire e lavorare che, negli anni precedenti, ha dimostrato la sua efficacia e anche i suoi margini di miglioramento.
- **Soprattutto oggi** è necessario agire per fare meglio, poiché la fase di lockdown e di crisi sociale, oltreché economica e sanitaria, ha acuito e aggravato situazioni già difficili e compromesse.
- **Non solo oggi** è necessaria tenere alta la guardia in questo periodo particolare, ma 365 giorni all'anno. E come Amministrazione nella sua interezza, sulla base degli impegni presi con i cittadini e per sostenere il tessuto sociale della nostra Città, contiamo di poterlo fare.

Siamo in cammino, siamo in cammino e lo voglio ribadire all'avvio di questa nuova legislatura che sono convinto che per migliorare questi strumenti, sia necessario rafforzare l'alleanza istituzionale, con le diverse componenti dal tessuto associativo, i servizi, la commissione pari opportunità, le forze dell'ordine- che nella nostra città si sono mostrate collaborativi convinti che, senza la creazione di un di interventi volti alla prevenzione e all'emersione dei casi, alla protezione delle vittime e alla perseguibilità dei reati, non si può vincere questa battaglia

#### **Dove vogliamo andare**

- La situazione odierna richiede un impegno ulteriore. Rafforzare i percorsi di uscita dalla violenza anche nella fase post-Covid-19.
- Sicuramente c'è un grande lavoro **culturale** che va affrontato, partendo dalla scuola, dall'educazione e dalle campagne di sensibilizzazione che il Comune promuove e intende continuare a promuovere.
- **Dicevo l'importanza di mettere in rete tutti gli attori coinvolti e gli strumenti** volti ad evitare ogni discriminazione nell'erogazione dei servizi e nelle politiche pubbliche, anche nel rispetto delle differenze di genere. Per questo, sarà fondamentale la collaborazione con associazioni, Centri Antiviolenza, servizi sociali e sanitari e le differenti articolazioni istituzionali.
- Vogliamo, inoltre, **dare più spazio e capacità d'iniziativa alla Commissione Pari Opportunità** quale strumento di partecipazione delle istanze e delle forme associative delle donne sul territorio, organo consultivo e propositivo.
- Abbiamo altresì **rendere strutturali le politiche di contrasto alla violenza** di genere e quelle di promozione della salute di genere dedicando risorse specifiche e un **fondo permanente** per sostenere i Centri Antiviolenza e i progetti di aiuto alle donne vittime di abusi e ai loro figli, promuovendo al contempo lo sportello di ascolto.
- Sarà necessario favorire l'introduzione di **maggiore flessibilità d'orario nei nidi e scuole d'infanzia** per facilitare la cura familiare e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.